

Volando fra le nuvole...

SGUARDI TIMIDI E SPAESATI FRA STRANIERI
OCCUPANTI DELLA SEDIA ACCANTO
MA POSSIBILI OCCUPANTI DI MOMENTI UN POSTO
IMPORTANTI NEL BEN PIU' LUNGO
TRAGITTO CHE E' LA VITA.
SI SBIASCICANO LE PRIME PAROLE,
BISBIGLI DI ANIMA CHE E' ANCORA
UN POCO RILUTANTE A SCOPRIRSI.
E SI RIPARA COST DA QUESTI
PRIMI MOMENTI DI UN DOLCE IMBARAZZO NEGLA
INFINITA' PRESENTE OLTRE AL FINESTRINO,
CHE SEMBRA TROPPO SOTTILE PER SEPARARE
MONDI COST DIVERSI.
SGUARDI PERSI OLTRE I VETRI, OLTRE DI NOI.

PERSONE CHE PALANO FORMICHE, CASE FORMICAI.
E ALLORA PENSI CHE SIAMO COST PICCOLI,
CHE : " COSA SARA' MAI, IN CONTRONTO CON
LA POTENZA E MAGNIFICENZA DEL CIELO,
QUESTA FIEVOLE FIAMMA DI PAURA E
IMBARAZZO CHE ALDE NEL MIO PETTO?
ANDRA' BENE."

E OGNI VOLTA, VA ANCHE MEGLIO..



DELIA DE B
DUN LAOGHAIRE '2017 1° TURN

La mie prime sensazioni...

È troppo difficile scrivere, spiegare una sensazione.

È già passata una settimana ed io, se mi domando che cosa mi sia piaciuto o che cosa "sia Dublino", non riesco a darmi una risposta. Credo che in Gran Bretagna ci sia qualcosa di speciale: sarà forse la gente solare e sempre accogliente, il cibo banale e poco salutare, ma riconoscibile da tutti e ovunque, oppure

i giovani che girano per le strade di Dublino con la faccia sicura e decisa, convinti forse di realizzare i loro sogni, di vivere al meglio la LORO vita... Qui.

Come avevo letto in un libro, la prima sensazione che si prova è che "l'aria abbia un sapore diverso".

E in quel diverso non si può spiegare cosa ci sia: non sono i, forse troppi, negozi di cibo, le voci dei cantanti di strada o le gocce di pioggia, ma altro. Una cultura diversa e forse anche superiore, che l'Italia

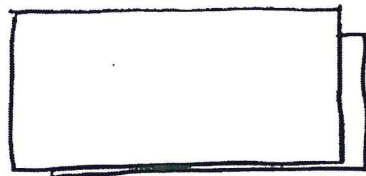
non può comprendere, il sentirsi a casa, la voglia di scappare che si prova quando si mette piede qui, rendono questo paese speciale. chiaro, ci si ritrova per due settimane a mangiare burro e a vivere con un ombrello in mano e poi, girando per le strade, viene da chiedersi "e se passassi tutta la mia vita così?"

Non so come mai, ma qui la gente sembra davvero avere trovato il modo di essere felice: sotto il freddo e la nebbia, le persone corrono al lavoro, abbracciano figli piagnucolanti perché il gioco nella vetrina era troppo bello, aspettano con le cuffie dell'ipod il bus, che è sempre in ritardo... E il tutto però ha sempre quel maledetto "sapore diverso".

Non ho ancora ben capito quale sia l'ingrediente che manca alla "mia aria", magari per scoprirlo basterebbe semplicemente portare con me quella leggerezza che qui sembra occupare e offuscare gli occhi di tutti gli adulti tormentati daubimi.....

O forse non lo scoprirò mai.

Caterina P



IL CORSO E LE LEZIONI ~~soo~~

Le aspettative prima di partire erano alte, ~~era~~ volevamo partire per conoscere persone nuove, ma soprattutto per imparare l'inglese sia dalle nostre host family che dai corsi offerti dalla scuola. L'obiettivo è stato ⁴ raggiunto a pieno: le lezioni ~~se~~ sono state molto interessanti utili e complete dedite ad ~~una~~ approfondire quanti più argomenti possibili in vari modi. Quindi dopo due ~~di~~ settimane di corsi abbiamo migliorato la nostra grammatica inglese, ma abbiamo anche discusso in inglese di temi importanti come ~~l'aborto~~ l'aborto, dibattiti che ho trovato molto utili. In conclusione la scuola mi ha ~~aiutato~~ aiutato anche nella vita di tutti i giorni per poter capire meglio le persone che mi parlavano in inglese.

Giorgia F.

La scuola e il corso...

La scuola è abbastanza impegnativa, a volte i corsi sono ~~che~~ divertenti perché si gioca e si scherza. Poi ci sono le ore di grammatica che sono noiose ma anche utili.

Il pomeriggio ci sono delle attività nella scuola. Si può cucinare, giocare a calcio, pallavolo, c'è il laboratorio d'arte, si canta e a volte si balla.

Il pomeriggio è ~~il~~ ^{uno dei} momenti più belli della giornata perché si è liberi di scegliere l'attività che si preferisce ~~con~~ ^{le persone che preferisci.}
~~Proprio~~ A scuola ~~le classi sono miste~~ stiamo tutti quanti insieme. Anche con gli stranieri che si sono rivelati davvero simpatici. Siamo un bel gruppo e penso che tutti quanti ci troviamo bene e abbiamo trovato dei bei amici.

Ilaria F



Volando fra le nuvole...

Y 36° gradi e il caldo torrido di Bologna sembravano un ottimo motivo per lasciare tutto e tutti e scappare per 2 settimane al fresco irlandese...

Arrivati in aeroporto ho iniziato a riconoscere le facce degli altri compagni di viaggio ed è subito iniziata la "BALLOTTA" alla bolognese!!

Provate solo ad immaginare un gruppo di ³⁰ ragazzi di età compresa tra i 15 e i 18 anni che si prepara per prendere un aereo che li porterà lontani da casa per 2 settimane... Proprio così, un gran casino!

Fortunatamente tra una chiacchiera e l'altra tutti siamo riusciti a prendere l'aereo!

Saliti a bordo ~~sistemati~~ non abbiamo fatto "gli italiani" e abbiamo rispettato la fila senza creare confusione, anche se alla fine metà dell'aereo era occupato dal nostro gruppo. Una volta accertato che il posto vicino al finestrino che mi avevano assegnato non fosse occupato da qualche bambino che preso dall'eccitazione si era sistemato lì per ammirare il paesaggio dall'alto, mi sono "polleggiata" sul mio sedile: i piedi alle orecchie, pronta per il decollo...

o o o



Il volto della città

Dun Laoghaire è una cittadina ai confini dell'area di Dublino (l'equivalente di Casalecchio per Bologna).

È affacciata sul mare; il suo porto è molto attivo e c'è perfino un traghetto.

Il centro della cittadina è sede di moltissime negozi e attività commerciali varie: due ~~grossi~~ centri commerciali, a poca distanza l'uno dall'altro, più di un paio di fast food (dal classico McPolands all'irish anglosassone Subway), molte librerie, negozi di arredi e suppellettili, diversi negozi di elettronica e un numero enorme, inalcalfabile ed esagerato di caffè, tutti confortevoli, tutti carissimi, nessuno in grado di servire un caffè decente (o un qualsiasi tipo di the freddo alla pera, aggiungerebbe il mio amico 'Gio'). Ripiegare sul the caldo, vi conviene.



Per me Dublino è ...

Una città meravigliosa; la gente per strada è felice, felice di camminare tra i tipici negozi irlandesi, felice degli acquisti che ha appena fatto, o magari felice per aver appena visitato il centro storico della città.

Qualcuno canta, qualcuno suona, qualcuno li sta a sentire, qualcuno semplicemente passeggia mentre viaggia con la mente e sfrutta le melodie della strada per comporre una colonna sonora del suo sogno. Per me Dublino è una città speciale, diversa da tutte le altre cattoliche capitali d'Europa, grazie alle zone verdi, alla straordinaria convivenza tra costruzioni antiche e moderne e grazie alla tranquillità generale. Per me Dublino è birra, dentro ogni pub, in ogni angolo della città, dove non si può entrare per l'età ma anche per paura degli ubriacconi irlandesi ~~che~~, di quelli che "ogni sera è sabato sera". Per me Dublino è saldi, saldi e saldi: dopo un intero pomeriggio di shopping non ho visto neanche un negozio che non esibisse la scritta "SALE" a caratteri giganti in vetrina. Per me Dublino è uno degli splendidi scenari di questa vacanza indimenticabile.

un posto
~~tanto~~ ~~base~~ di
cui ricordare tante
cose, più semplicemente è

Rosario

Non dimenticherò mai...

Cosa non dimenticherò mai? Beh, sicuramente è una domanda difficile alla quale mi verrebbe da rispondere frettolosamente "non lo so"...

Ma ora, se mi fermo un secondo e guardo questo foglio bianco, riaffiorano ^{dalla mente} mille momenti, mille sguardi, mille imbarazzi, mille usate e tanto altro che sicuramente non voglio dimenticare...

Voglio patir^e con me tutto, ogni suo peso attimo, per non ~~perdersi~~ ^{perdersi} gli sguardi
~~che guardano~~ ^{che guardano} come la luna l'ultima sera di un anno ~~il più felice~~ ^{il più felice}.

~~Page 1 of 1~~

Voglio parlare con me gli sguardi imbarazzanti con la mia nuova mamma
e primo giorno, le figure fatte non capendo come aprire la porta
di casa, e tipo inconfondibile per l'Italia la sera della fine...

Voglio parlare con me il mio arrivo a scuola, il famigerato "test" d'ingresso
i professori dall'accento perfetto e il rigido preside.

Non Voglio portare con me gli accompagnatori, sempre attenti, sempre pronti,

Voglio portare con me persino il cibo di questa terra gelata, i panini
vietnamiti strabocchevoli di burro, la pasta stracotta e senza sale, le salse
dall'odore insuperabile...

Voglio parlare con me anche il clima di quest'isola, la brezza mattutina che ti entra in corpo e ti fa tremare, il vasso rosso ~~assai~~ per ~~le~~ le temperature quasi invernali e i mille maglioni creati di rifilare più sopra e' altro...

E infine, voglio portare con me ~~con~~ un'altra cosa, probabilmente scaturita
per tante persone: le amicizie, le mille amicizie fatte fra i corridoi di
questa scuola... e noi, le lingue, i mille paesi mescolati in uno
solo. Non voglio dimenticare le amiche che mi hanno reso una mano nei
momenti di malinconia, le amiche con cui sono corsa al supermercato
nel disperato tentativo di trovare qualcosa di commestibile, le amiche
con cui ho cantato a squarciagola per la strada al
ritorno da scuola, le amiche con cui ho ~~so~~ scambiato
sguardi pieni di scoppiare in fragorose risate.



Non voglio dimenticare però nemmeno gli amici, i più
maldestri, ma sicuramente i più scaltri. Quelli che alla
fine ti guardano, ~~stanno~~ ^{teggono} la bocca chiusa e ~~alla fine~~ ^{e poi} sorridono, perché
tu c'è uno ~~di~~ migliore ~~che~~ di un sorriso.

Voglio parlare con me queste persone, voglio metterle nella mia valigia.
Ed ora, prima di concludere, riguardo un'ultima volta le fotografie scattate: sembravano dei pazzi, tutti ~~accatassati~~ accatassati.

l'uno sull'altro per entrare nello schermo.

Eppure, è proprio questa "passia" che ci rende unici, che ha reso unica questa vacanza, che renderà unici questi ricordi.



Mi piace... non mi piace...

Mi piace:

- il verde e la natura
- gli irlandesi disponibili
- la carta igienica in TUTTI i bagni
- il the delle undici di sera
- i negozi tipo PENNY'S che sono straeconomici
- il fresco che ti solleva dalla calura bolognese
- gli spagnoli che trovi ovunque
- i negozi MARK & SPENCER'S con frutta e verdura
- l'allegria delle figlie della 'host-family'
- l'amicizia tra noi nonostante ci siamo conosciuti da poco

Non mi piace:

- la pioggerellina perenne
- il vento
- il burro presente dappertutto
- mancanza di frutta e verdura fresche
- i bus che passano a loro piacimento
- patatine cipolla e formaggio o sale e aceto
- il Mc Donald che non ha le insalate
- le WIFI introvabili
- i musei costituiti solo da manichini
- i ranissimi budoni del rusco
- l'accento ^{irlandese} strano che storpiava le parole
- gli "spaghetti alla bolognese"
- l'umiliazione dopo aver visto Italia-Spc con tre "chicas españolas"

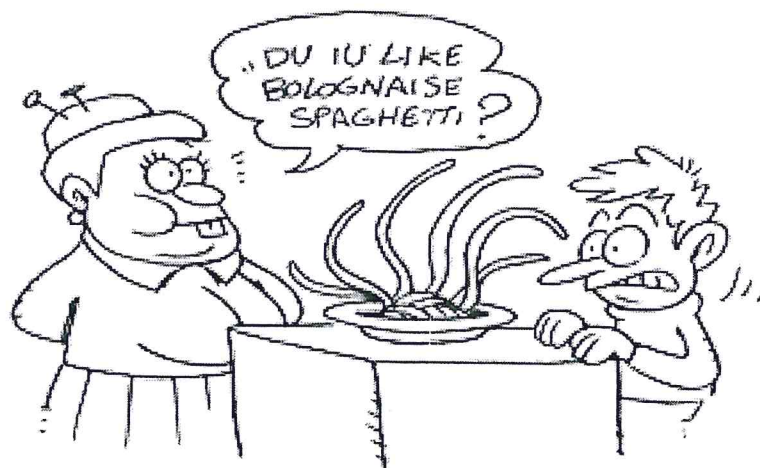


Susanna

Mi piace... non mi piace...

MI PIACE IL CIBO CHE PREPARA DA MIA "IRISH MUM", NONOSTANTE IL BURRO
NON MI PIACE IL CLIMA IRLANDESE (PIOVESCHIERE! DA QUANDO SONO ARRIVATA CI SONO
STATI SOLO 3 GIORNI DI SOLE, E MELO MARE CHE È UGHO!)
MI PIACE IL PASSAGGIO IRLANDESE CON LE CAPRE E I CAVALI CHE PASCOLOLO NEI
PRATI VERDEGGIANTI
NON MI ~~PIACE~~ PIACCIONO GLI AUTOBUS CHE PASSANO QUANDO VOGLIONO
MI PIACE L'ACCOGLIENZA ~~DE~~ DALLA MIA HOST FAMILY
NON MI PIACE DOVER RISCHIARE LA VITA TUTTE LE VOLTE CHE ATTRAVERSO LA
STRADE
MI ~~PIACE~~ PIACCIONO DUBLINO, WICKLOW, GLENDALOUGH E DUN LAOGHAIRE
~~MI PIACE~~ PIACCIONO LE CASE IRLANDESI
MI PIACCIONO I CAPELLI ROSSI COME IL FUOCO E GLI OCCHI AZZURRI COME
L'ACQUA, ~~DE~~ TIPICI DEGLI IRLANDESI
MI PIACE LA DISPONIBILITA' DEGLI IRLANDESI
MI PIACE LA GENTILEZZA DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA

Franca



ITALIA e IRLANDA uguali o diverse?

Prima di arrivare qui pensavo che gli irlandesi fossero come gli inglesi: un po' scortesi, poco gentili ma soprattutto pensavo che sarei morta di fame a causa del loro cibo poco sano e molto differente dal nostro. Appena atterrati abbiamo conosciuto i nostri nuovi genitori per le 2 settimane seguenti. Questi, al contrario di quello che pensavo, si sono rivelati persone molto carine e gentili, disponibili in tutto. Così mi sono ricreduta sul fatto che gli irlandesi fossero come gli inglesi. Nei giorni seguenti mi sono ricreduta anche sul cibo che è abbastanza buono anche se mettono burro e cipolla ovunque e non mangiano né frutta né verdura fresca. Un'altra cosa molto diversa da noi è che bevono tè a ogni ora del giorno, anche subito dopo cena, e che mangiano, come dico io, "con le galline" cioè alle 5, 45 o 6,00, massimo, del pomeriggio. Una cosa ci sono molte cose che ho apprezzato dell'Irlanda anche se molto differente dall'Italia, come la vegetazione ovunque, il fatto che sia molto più pulita, anche se non ci sono molti bidoni della spazzatura, e ultima cosa ma non meno importante è che c'è luce fino alle 10,30 di sera. Adesso posso dire che l'Irlanda e l'Italia sono molto differente ma entrambe molto belle.

CRISTINA G

Italia - Irlanda uguali o diverse?!

BHEN DI CERTO NON SI PUO' DIRE CHE SIANO UGUALI. BASTA PENSARE AL TEMPO. MENTRE IN ITALIA TRA VENTILATORI E CONDIZIONATORI SI CERCA DI SFUGGIRE DAL CALDO ESTIVO, QUI IN IRLANDA, CON 22 GRADI SE C'E' IL SOLE, LA GENTE TI GUARDA STUPITA SE INDOSSI IL GIUBOTTO O SEMPLICEMENTE SE NON GIRI IN SHORTS E CANOTTA COME LORO. PIU' DI UNA VOLTA MI E' CAPITATO CHE LA MIA HOST MUM SI LAMENTASSE DEL TROPPO CALDO E MI CHIEDESSE "CAN I OPEN THE WINDOW?". MA DOPO TUTTO SONO ABITUDINI DIVERSE PROPRIO COME L'ORA DEI PASTI, SOPRATTUTTO LA CENA. IERI SIAMO ANDATE AL CINEMA E NON ABBIAMO FATTO IN TEMPO A CENARE PRIMA COSI' ABBIAMO DOVUTO FARLO ~~PRIMA~~ DOPO. PER TUTTO IL TRACITTO D'ANDATA E PER TUTTO IL TEMPO NELLA HALL DEL CINEMA NON HANNO FATTO ALTRO CHE CHIEDERCI (PREOCCUPATISSIMI) SE VOLEVAMO QUALCOSA DA MANGIARE. ~~SEMBRAVA COME SE~~ ~~SEMI~~ SEMBRAVA COME SE AI LORO OCCHI STESSIMO PER MORIRE DI FAME.

CERTO SIAMO MOLTO DIVERSI E SOPRATTUTTO ABBIAMO MOLTE ABITUDINI DIVERSE MA E' MEGLIO COSI', SENNO' CHE GUSTO CI SAREBBE A VIAGGIARE?

SARA



La mie prime sensazioni...

È tutto molto bello!

Gli irlandesi sono molto socievoli ed amichevoli; le famiglie è perfette e mi fanno stare in vacanza.

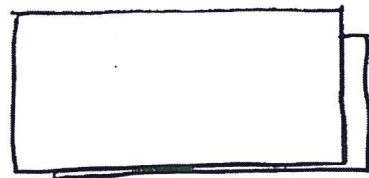
Il cibo è abbastanza buono eccetto per l'utilizzo di troppo burro!

La scuola è piena di risorse e di attività interessanti. Ho notato nel pomeriggio... gli insegnanti cercano di aiutarci e sono sempre disposti ad ascoltare!

I compagni di viaggio sono molto amichevoli tra loro e facciamo un sacco di bollette tra noi. Inoltre anche gli altri studenti della scuola sono essi socievoli e non ci sono episodi di emarginazione.

Infine lo spagnolo che è con me in core è fortissimo e siamo dei ottimi amici. Spendiamo un sacco di tempo a parlare e ci aiutiamo e vicenda sia con l'inglese che con lo spagnolo/italiano.

Samuele



Il nostro gruppo è...

Sarà stato il caso o la fortuna ma il nostro gruppo si quasi perfetto. Ci siamo legati gli uni agli altri con una velocità impressionante e dopo pochi giorni dall'inizio della vacanza sembrava che ci conoscessimo da sempre. Credetemi, se ve lo dice una che non fa amicizia con il primo che passa, anzi, non mi fido neanche della mia ombra, posso fidarmi di qualcuno che conosco da così poco?!

Ebbene sì, ci sono riuscita e non mi sembrava neanche una cosa con quella grinta cominciato a sentire la nostalgia che non si dubita al fatto di dover lasciare gli amici di qua. E portavo quindi le proposte di uscire anche quando saremo a Bologna, che sono tante e diverse ma sono certa che nonostante tutto mi mancherebbero. Non è certo facile, infatti, pensare dal vedersi tutti i giorni dal mattino alla sera all'incontrarsi ogni tanto.

E per finire, pensateci, non sarà una casualità che il termine più usato, subito e perfino ingegnato a spargere e ridurlo a "fare balotta"!

MARTINA C



Non dimenticherò Mai.

I primi sguardi, un po' insicuri, scambiati all'aeroporto. La curiosità di conoscere tutti, subito, l'ansia di non sprecare nemmeno un momento perché due settimane volano. La semplicità con la quale un gruppo di persone diventa importante, con il quale diventa piacevole condividere giornate, pensieri, risate. La difficoltà del persone insieme con la famiglia, ~~lo sapere~~ il loro burro, le patatine fritte "all'olays", la camera all'ultimo piano da condividere con la propria nipotina. L'unica distrazione su chi li deve fare per prima la doccia. Il cappuccio in testa per la costante pioggia, mi dispiace ma questo è un punto, anche due in meno per l'Irlanda. Gli abbracci, i baci sulle guance rosse per il freddo, sguardi sinceri di nuovi amici. Il profumo del mare in serate "imbalsamate" ~~in estate~~ ^{I-estanti-italiani}. Sono tante le piccole, grandi ricordi, tanto tante le cose che non dimenticherò mai ma sicuramente ciò a cui riporterò veramente legata sono loro, il gruppo, i compagni di viaggio quelli diventati i miei amici.

Le persone che ho incontrato...

Dopo ~~la~~ la terza sera qui a Dun Laoghaire ognuno di noi ^{aveva già} conosciuto più di venti spagnoli, una decina di ~~tedeschi~~ irlandesi, un russo qualche tedesco, tanti altri italiani e ^{aveva} avuto l'opportunità di conoscere le film preferito di ognuno, i suoi hobby, ^{e la sua} ^{e' età,} ^{e passione} situazione sentimentale (in mancanza di FACEBOOK...) la settimana è iniziata così e due giorni dopo mi sono ritrovata a ~~giocare~~ tentare (~~con scarsi risultati~~) di giocare a rugby in una squadra composta da due italiani, due irlandesi e un russo (ammetto che qualche incomprensione durante il gioco c'è stata) e finalmente mi sono divertita tanto. Venerdì scorso sono andata in piscina con Olga, Maeve (irlandesi) e Lucia (spagnole) ~~in cui posso un sacco di tempo a scuola e abbiamo~~ passato un'oretta a nuoto nell'acqua a parlare come se fossimo amiche ~~di vecchia data~~. Ieri pomeriggio invece, tornate ~~stanche~~ ~~da Dublino~~ ~~stanche~~ ~~monte~~ e ~~che se ne sono~~ sotto shock (chi poteva ~~non~~ sapere voi che i Vichinghi ~~non~~ avevano e chi dotati di corna??) Thro, l'emetto con le corna che rientra nell'immaginario collettivo ~~di~~ ~~sembra~~ ~~appartenesse~~ ~~a una~~ ~~cultura~~ ~~precedente~~ ~~a quella~~ ~~dei~~ ~~vichinga~~), abbiamo trovato la forza di giocare a Naide Naale (?) con Blóthín (perdonate le storpiature, il nome è gaelico e significa "piccolo fiorellino"). ~~Proprio~~ ~~Abbiamo~~ ~~giocato~~ ~~al~~ ~~gioco~~ ~~da~~ ~~tavolo~~ di Hanna Montana con la nostra sorellina irlandese, ci siamo aggirate tra i negozi del Naale in miniatura spendendo tutti i soldi contenuti nelle nostre "Bank card" di cartone mentre Blóthín ci spiegava il significato di CLEARANCE ~~in~~ ~~negozia~~ e divertendoci come bambine anche noi! Insomma ho conosciuto tante persone diverse e ho amato molto prendere ~~parte~~ ~~a~~ ~~questa~~ ~~sorta~~ ~~di~~ ~~meeting~~ ~~pot~~ ~~di~~ ~~cultura~~ ~~condividendo~~ ~~la~~ ~~mia~~ ~~e~~ ~~abbracciando~~ ~~pr~~ ~~di~~ ~~pregiudizi~~ ~~e~~ ~~avere~~



Irene I

La mia famiglia è...

Emma Galli

È una tipica famiglia irlandese, composta da tre bellissime bambine, la loro elegantissima mamma e da un padre quasi assente, occupato perennemente da impegni di lavoro.

Vivono in una casa stupenda, la mia "Irish mum" è una persona molto dolce sia con me che con le sue adorabili bambine.

Prima di partire ero venuta a conoscenza che sarei stata in casa da sola, senza nessun compagno del mio gruppo, lì per lì ero terrorizzata ma essendo capitata in una casa perfetta mi sono tranquillizzata immediatamente.

Questa "mia" nuova famiglia rimarrà sempre nel mio cuore, mi ha fatto conoscere la loro cultura, la loro lingua.

I componenti della mia famiglia sono delle persone d'oro, non glieli dimenticherò mai.

Lui mancheranno le discussioni delle due più piccole, Alice e Sara, l'eleganza e la maturità della più grande, Eva, e il "toc-toc" delle 7.30 della mia "Irish mum" per darmi il buon giorno, i suoi barriati, i suoi "don't worry!", le nostre chiacchiere mentre prepara la cena, i "how are you" del marito ogni volta che mi vedeva ingiro per la casa.

Lui mancherà il simpaticissimo cagnolino Ruby, il quale una mattina mi saltò le spalle e aprì la porta della mia camera per svegliarmi.

È stata un'ottima esperienza, rimarrà per sempre

la mia IRISH FAMILY!

Emma Galli

Le persone che ho incontrato...

Essendo la prima volta che faccio una vacanza stavo, mi era tutto nuovo di questo metodo di viaggio, e anche to all' ~~aeroporto~~ aeroporto di Bologna non conoscevo quasi nessuno. Ambientarsi è stato molto facile, dato che tutto il gruppo bolognese ha dimostrato fin da subito una grandissima simpatia ed accoglienza. Fin dal primo giorno ci siamo messi tutti a fare "bollette" ogni serata nel dopocena irlandese. Oltretutto ho trovato dei grandi amici nel tanto odiato gruppo iberico, che ogni volta che parlavo di calcio ci ricorda il sonoro 2-0 nella finale dell'Europeo. Gli accompagnatori sono simpatici e non sono nevrosismi, per cui ~~non avevo mai visto~~ ~~non avevo mai visto~~ ~~non avevo mai visto~~ penso di essere stato molto fortunato a capitare in una compagnia come questa.

Emilio ☺

~~Emilio~~
~~Emilio~~



LA SERA...

Gea

La sera era uno dei momenti migliori. Tra amici, musica, balli e canti ci siamo divertiti tanto e questi momenti indimenticabili ci hanno unito rafforzando il gruppo. Fin dall'inizio la Suda ha proposto un modo per conoscere gli altri studenti molto divertente chiamando l'attività "Breaking the Ice": consisteva nel compilare un plico di fogli con le stesse domande in ogni pagina, che erano destinate alle informazioni personali di ogni ragazzo che conosceri durante la serata con la rotazione dei posti. Nelle serate successive ci hanno coinvolto in diverse attività come la serata Ceili in cui ci hanno insegnato alcuni passi dei balli irlandesi, la serata disco con musica attuale e il Movie Night. L'unico particolare non molto piacevole era l'orario delle attività serali: finivamo troppo presto. Non dimenticheremo mai le serate passate a ridere in compagnia sulla spiaggia e quelle a casa con la famiglia, approfondendo i rapporti e i legami. I ricordi di questa fantastica e dei nuovi amici trovati saranno sempre presenti in noi.

Non dimenticherò mai...

Siamo partiti da Bologna il 30 di
giugno. Molti di noi già avevano
fatto vacanze studio e nessuno
si aspettava che questa vacanza fosse
mente di speciale... ma non è stato
così. Fin dal primo momento abbiamo
regato fino ad attivare a oca, alla fine
della vacanza come una grande famiglia.
Non mi dimenticherò mai questo
forte legame. Non mi dimenticherò mai
il nostro primo sabato sera insieme
o le serate libere passate con il
nostro gruppo e gli spagnoli. Non
dimenticherò mai gli amori maturati
in questa vacanza e i vari intrecci
amorosi. Non dimenticherò mai
i fantastici pranzi dominici fatti con
l'amore delle famiglie e delle patatine
alla cipolla appena. Non dimenticherò
mai tutti gli spagnoli e tutte
quelle persone magnifiche che hanno
reso speciale e indimenticabile questa
vacanza.

PANINO DI DUBLINO:
• MAIONESE
• SALSA ALL'AGLIO
• BANANA



BEATRICE

Il volto della città

Irelanda, non avrei mai pensato di venire, se me lo avessero detto un anno fa non ci avrei mai creduto, bisogna andare di persona per conoscerla, prima di partire avevo le mie idee su questo strano posto, i soliti stereotipi da viaggiatore esperto, le leggende metropolitane che leggi sulle guide e le foto su internet.

Solo quando eravamo in aereo ho scoperto che venivamo a dun Loughua ma ero contenta di andare a Dublino, anche se ci abbiamo passato molto tempo, e la distanza da questo paese a Dublino è uguale a quella da casa mia al centro di Bologna, ormai mi sento con il posto che a volte mi sembra a casa, ora fine ogni parte del mondo è uguale agli altri, cambia per quel monumento o quel parco famoso, è diverso per la bandiera che porta, per la lingua che parla ma quando ci sei dentro, la vita quotidiana è sempre uguale, ma è comunque bello quel momento in cui ti rendi conto che sei in un altro posto diverso da casa tua e che esistono miliardi di persone che fanno le stesse cose che fai tu, ma non le puoi vedere di persona.

La prima immagine che ho visto dell'Irlanda è il colore verde e questo è abbastanza azzurro perché ci danno tanta natura, l'aria è davvero pulita e finalmente i miei polmoni hanno potuto respirare, una sorta di forte ammonizione rimpicciolite.

Le persone sono davvero gentili e come tutti vedono, in la maggior parte hanno i capelli rossi e le lentiggini, ogni persona vive la sua routine quotidiana, mentre io li guardo stupita e penso perché non abbiano voglia di vederlo sole, nessuno potrebbe pensar di vivere due inverni, io dice una che soffriva di dolore da morire, me hanno portato alle dipartimenti anche me.

Stare qua è come ~~stare~~ un po' nel film Oice ~~che~~ delle meraviglie, è tutto un labirinto, ma alla fine la strada principale si trova sempre in qualche modo, è molto facile perdersi, e tutto uguale.



La natura e il paesaggio...

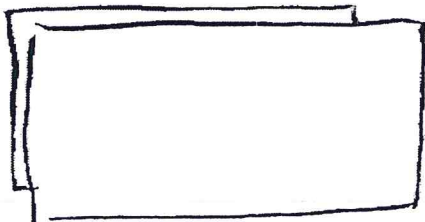
A partire dal secolo appena passato ^{accurate} ricerche dimostrano che la temperatura superficiale del nostro pianeta è aumentata in media di $0,8^{\circ}\text{C}$, fatto che ha provocato non pochi casi di ondate calde di caldo mai registrato e diminuito la ricorrenza dei casi di ondate di gelo estremo.

L'Irlanda mi fa dubitare della sanità mentale di chi ha condotto tali ricerche, pregandosi di nome del misericordioso globale,

Voglio dire, ~~che in~~ ⁱⁿ questo esatto momento ~~stando~~ ~~che solo due persone~~, mentre siamo, mi rimangono soltanto due certezze riguardo alla "temperatura superficiale", che se non finisse subito di vivere e ~~mi dà della~~ ~~ma mi dà della~~ ^{morì} ~~agita~~ in po' la mia temperatura superficiale sono sotto-zero e che la temperatura superficiale Irlandese di rado supera i 15°C .

Se capiamo questo strano clima sembra aver fornito l'ispirazione e lo sviluppo delle scene di vita ~~che~~ ^{verità e rigogliosa} e di civiltà estreme all'uomo: ~~verità e rigogliosa~~ gli alberi spuntano ~~sui~~ ^{sui} ~~tra~~ ^{tra} ~~paesi~~ ^{paesi} infiniti della terra Irlandese, ~~che~~ ^{che} ~~si~~ ^{si} ~~nascono~~ ^{nascono} le rade tracce della presenza umana nel loro mondo, il vento sferza loro e purgato gli spessi vanti ~~contingenti~~ ^{contingenti} ~~vanti~~ ^{vanti} e rendendoli ~~vanti~~ ^{vanti} ~~più~~ ^{più} ~~potente~~ ^{potente} dello spettacolo come nichilismo all'offesa...

Il colore ~~infine~~ ^{fine} lo loro mai trovare ~~nella~~ ^{nella} ~~manera~~ ^{manera} di grata gesto nella solidità che ~~in~~ ⁱⁿ ~~potrebbe~~ ^{potrebbe} ~~l'ipotesi~~ ^{l'ipotesi} ~~deriva~~ ^{deriva} ~~almeno~~ ^{almeno} ~~in~~ ⁱⁿ ~~potrebbe~~ ^{potrebbe} ~~della~~ ^{della} ~~necessità~~ ^{necessità} di preservare il ~~recupero~~ ^{recupero} ~~in~~ ⁱⁿ ~~questo~~ ^{questo} ~~ambiente~~ ^{ambiente}.



Non dimenticherò mai...

Non dimenticherò mai la gita che abbiamo fatto venerdì a Wicklow; dopo aver visitato ~~Wicklow~~, nella prima parte della gita, e la prigione (da molto buia e un po' inquietante), ci è stato lasciato un po' di tempo libero per visitare la cittadina. Io e alcuni compagni siamo andati verso il mare (Wicklow è una città marittima) e, dopo ~~aver~~ essere saliti su una piccola altura, appena fuori dalla zona abitata, ~~ho visto uno dei migliori paesaggi~~ mi sono trovato di fronte a uno dei migliori paesaggi che abbia mai visto: delle colline completamente verdi che si affacciano sul mare in uno stupendo (racconto). Ho ~~appena~~ apprezzato particolarmente il paesaggio irlandese, ma quello di Wicklow è quello che mi è piaciuto di più.

Andrea

ANDREA T

PANINO DI DUBLINO:
• MAIONESE
• SALSA ALL'AGLIO
• BANANA



